

438

(2) Riprodotto 6000 copie

copie
totale 10000

Ai lavoratori della terra

15

Resistere criticando e riprendendo

AGRICOLTORE, in questi giorni il tuo bestiame corre pericolo di essere rapinato dai tedeschi e tu, giustamente, ti dai d'attorno per non lasciarlo portar via. Sei convinto che nemici tuoi, della PATRIA, dell'Umanità siano i nazi fascista?

Certamente lo sei e oggi collabori per scuotere di dosso il giogo che ci opprime. —

Ti sei chiesto chi ha iniziato la lotta contro i nazi-fascisti propugnando la formazione dei COMITATI DI LIBERAZIONE?

IL PARTITO COMUNISTA.



Solo dal 1941 il PARTITO COMUNISTA combatte il fascismo?

No; combatte il fascismo dal suo sorgere cioè dal 1919, e la lotta è continuata nei venti anni di dispotismo e di feroce tirannide. I COMUNISTI popolarono le galere fasciste e i luoghi di confino ma non si piegarono perché ben convinti delle loro idee.

Il P. C. ha insistentemente invitato i partiti popolari ad unirsi contro il fascismo e finalmente è stato accolto l'appello.

Perché questo persistere nella lotta durante i venti anni anche quando la maggioranza degli Italiani subiva passivamente?

Perché il P. C. sapeva per logica storica, che il fascismo avrebbe rovinato i lavoratori italiani e l'economia nazionale.

Dunque il P. C. è amico dei lavoratori?

Certamente - E di tutti i lavoratori, del braccio e del pensiero, delle officine e dei campi. —

È AMICO DEL CONTADINO?

È il suo migliore amico perché il contadino è lavoratore alacre e probo, perché è la base della nostra vita economica.

I fascisti dicono che il P. C. è contro la proprietà; dunque il P. C. prenderebbe le nostre terre?

Il P. C. è solo contro quella immensa proprietà che arricchisce una persona e fa patire migliaia e migliaia di sottomessi; non è certo contro la tua proprietà che permette a te e alla tua famiglia di vivere dignitosamente; anzi incoraggia e aiuta tale proprietà (e ciò avviene in RUSSIA,) vorrebbe che tutti i contadini avessero una casa e un podere. —

È vero che il P. C. non vuole né Religione né preti?

Anche questa è una grossa menzogna diffusa dai fascisti. Il P. C. lascia ogni libertà religiosa e ciò avviene anche in Russia. Ogni cittadino è libero di credere o no, di andare in chiesa oppure no; ma tutte le religioni sono rispettate come rispettati sono i sacerdoti.

HAI CAPITO, AMICO AGRICOLTORE, CHE IL P. C. È IL TUO PARTITO?

Il P. C. è composto di lavoratori, operai contadini impiegati, e non potrebbe per ragione logica, fare una politica avversa o di danno ai lavoratori stessi.

Il P. C. si rivolge a te contadino, che sei uno dei fattori più importanti dell'economia, perché si possa tosto uscire dalla catastrofe in cui ci hanno precipitato il fascismo e la sua guerra, e si possa, con metodi nuovi e uomini nuovi, risanare l'economia del nostro PAESE.

LA FEDERAZIONE COMUNISTA
DI ALESSANDRIA